



LA ZUCCA NELLA GRANDE MELA

di Alessia Della Casa



Bisogna riconoscere che Halloween smuove negli americani gli istinti latenti della creatività e della dedizione....e improvvisamente tutti si danno da fare tra zucche intagliate, costumi, addobbi e grandi preparativi per una delle festività più sentite negli USA.

Mucchi di zucche compaiono agli angoli delle strade e vicino ai parchetti cittadini, un cartello dice “scegli una zucca, intagliala e riportala come ornamento al parco”, e in pochi giorni una fila di zucche sorridenti o un po' maligne ne coronano l'aiuola. Nei negozi gli addobbi sono ovviamente a tema, con ragnatele e ragni finti ovunque, teste di zombie e teschi a volte sorprendono i clienti spensierati tra gli scaffali, negli angoli più isolati e nascosti. Ci sono persino dei negozi che per l'occasione sospendono le vendite dei loro prodotti abituali per improvvisarsi negozi di costumi e maschere d'ogni tipo. In molti locali e ristoranti invece, si è accolti da uno scheletro alto 2 metri che, in piedi vicino alla porta, ti porge le caramelle. Nei quartieri residenziali, dove le verticalità della City si distendono in un romantico accavallarsi di tetti, un susseguirsi di casette a schiera e di annessi giardinetti verdeggianti, gli addobbi esterni sono stupefacenti. Si nota la convinzione e la dedizione con cui ognuno architetta il suo “giardino da brivido”, e si deve ammettere che si sbizzarriscono proprio: oggi ho visto un giardino trasformato in cimitero, con lapidi incise e mani ossute che uscivano dalla terra; poco più in là una veranda interamente ricoperta di ragnatele fitte, e uno scheletro impiccato alla grondaia.

Il 31 ottobre è il giorno in cui i cestelli dei bambini mascherati si riempiono di caramelle passando di porta in porta, la gente sfoggia i vestiti più stravaganti, maschere misteriose e idee originali aggirandosi con nonchalance per le strade o sulle metropolitane. Si sa però che tutti aspettano con ansia il calar della sera, quando le maschere e i loro spettatori si incontreranno alla New York's Village Halloween Parade. È proprio nel Greenwich Village, infatti, che si svolge ogni anno la Parata di Halloween più eclatante di tutti gli Stati Uniti, con maschere d'ogni genere si abbandona la connotazione mostruosa e d'oltretomba, associata alle origini celtiche di questa ricorrenza, per farne un vero e proprio carnevale!

Bande, tamburi, trampolieri, e costumi variopinti d'ogni sorta sfilano sulla Avenue of the Americas da sud a nord attraverso il Village.

Proposta per la prima volta nel 1973 la parata nacque come un abituale "*trick or treat*", dolcetto o scherzetto, con solo un tocco d'arte in più da parte di un

artigiano burattinaio che coinvolse i suoi figli e i loro amichetti per far sfilare di porta in porta le sue opere. Riproponendosi, espandendosi e coinvolgendo grandi e piccini la parata è oggi arrivata alla sua 38esima edizione, vantando il potere di coinvolgere 60'000 persone, che ogni anno si presentano con maschere ingegnose o volutamente riconoscibili, dall'ispettore Gadget a un quadro di Magritte, dal paninaro del fast-food alla scatola di pop-corn, dal pompiere all'interista, da Biancaneve alla statua della libertà, dall'acchiappa fantasmi al fulminato ecc, ecc..; non può mancare inoltre un tocco horror e qualche allusione politica provocatoria, soprattutto quando Halloween cade a due giorni dalle elezioni!

Nello spirito americano questo genere di eventi è anche volto a coinvolgere gli animi e far assaporare la libertà dei cittadini; portando per le strade di New York anche messaggi importanti, legati a tragedie o disastri ambientali, facendo rinascere la speranza, affermando l'unità del popolo e la forza della comunità, e magari anche rallegrando gli spiriti affranti dalla crisi economica?!